

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

CSV
TERRE ESTENSI_{odv}
Centro di Servizio per il Volontariato di Ferrara e Modena

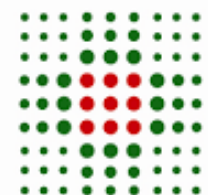
TAVOLO TEMATICO «DEMENZE E DISTURBI COGNITIVI»

Co-progettazione

Co-programmazione

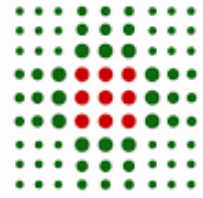
21 ottobre 2021
Primo incontro

Collaborazione



INDICE

- Tavoli tematici prioritari provinciali
- Percorso
- Convenzioni attive
- Linee guida aziendali
- Bisogni
- Proposte di azione
- Spazio di confronto



PERCORSO

- Inviata comunicazione alle associazioni convenzionate con comunicazione approvazione Delibera N° 199 del 16/06/2021 *Approvazione dell'Elenco delle Associazioni e degli Enti del Terzo settore, qualificati a collaborare tramite convenzioni con l'Azienda USL di Modena per lo sviluppo di progetti e per attività di interesse generale.*
Conferma proroga salvo disdetta ed avvio percorso di collaborazione
- Delibera nr.228/2021 per la prosecuzione fino al 31/12 delle convenzioni
- Pubblicato sul sito TERZOSETTORE il materiale

PERCORSO

Convocazione da parte delle Direzione di Distretto, coadiuvate da DASS Dipartimento cure primarie, Dipartimento di Salute Mentale e Direzione assistenziale, di tavoli territoriali:

Associazioni che hanno espresso interesse a collaborare :

- nell'ambito territoriale
- In ambito provinciale ma hanno sede legale nel distretto;

Escluse le associazioni che hanno espresso interesse nelle macroaree trasporti secondari ed emoderivati.

Obiettivi:

- Illustrare percorso realizzato
- Instaurare una prima conoscenza
- Acquisire informazioni sui bisogni intercettati dalle associazioni
- Identificare i bisogni prioritari sulla base dei quali organizzare ulteriori incontri provinciali sui temi trasversali

TAVOLI TEMATICI PRIORITARI PROVINCIALI

Tavoli	Conduzione	Nr convenzioni attive
cittadini stranieri presenti sul territorio provinciale	(dass + direzione di distretto)	1
demenze e disturbi cognitivi	(direzione di distretto + direzione assistenziale)	4
patologie oncologiche/ematologiche	(direzione di distretto + direzione di presidio + direzione assistenziale)	13
patologie cardiovascolari	(direzione di distretto + direzione assistenziale+ direzione ospedaliera)	1
aids e patologie correlate	(direzione di distretto + direzione assistenziale)	2
patologie neurodegenerative e cerebrovascolari	(direzione di distretto + direzione assistenziale+ direzione ospedaliera)	3
materno-infantile	(direzione di distretto+ direzione assistenziale)	1
diabete	(direzione di distretto + direzione assistenziale)	3
volontariato ospedaliero	(direzione di presidio + direzione assistenziale)	5
salute mentale	(direzione salute mentale + direzione di distretto +direzione assistenziale)	3
neuropsichiatria infantile adolescenza	(direzione salute mentale + direzione di distretto +direzione assistenziale)	5
trasporti sanitari		

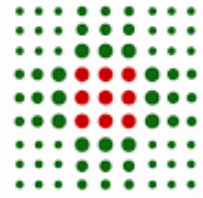
PRIMI TAVOLI TRASVERSALI PROVINCIALI

Inviata nota ad ETS che si occupano di trasporti sanitari per attivazione I° tavolo di confronto 18/06 (ref. Toscani, Gelati, R. Molinari)

- Invitati e presenti i 2 coordinatori indicati dalle Associazioni

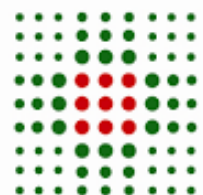
Inviata nota ad ETS che si occupano di Neuropsichiatria infantile per attivazione I° tavolo 13/07/2021 (ref. Starace)

- Invitati 50 ETS
- 15 presenti
- Breve presentazione e confronto sulle possibilità di collaborazione, raccolte sollecitazioni per migliorare prese in carico e relazioni tra cittadini e servizi



PERCORSO

Convocazione da parte delle Direzione di Distretto, coadiuvate da DASS Dipartimento cure primarie, Dipartimento di Salute Mentale e Direzione assistenziale, di tavoli tematici:



PERCORSO

PER OGNI TAVOLO TEMATICO SONO PREVISTI 2 INCONTRI

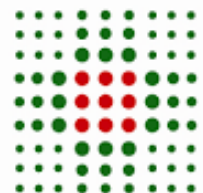
INCONTRO 1: FINALIZZATO ALLA CONDIVISIONE BISOGNI DELLA POPOLAZIONE TARGET E DELLE PRIORITÀ D'INTERVENTO DEFINITE CONFRONTO DELLE LINEE GUIDA AZIENDALI E LE SCHEDE COMPILATE



INCONTRO 2: CONDIVISIONE E APPROFONDIMENTO DEI CONTENUTI EMERSI. INDIVIDUAZIONE DELLE PRINCIPALI AZIONI D'INTERVENTO E RELATIVE TEMPISTICHE



STESURA DI UN DOCUMENTO DI SINTESI AL TERMINE DI OGNI TAVOLO



PRESENTI AL TAVOLO

ASSOCIAZIONI

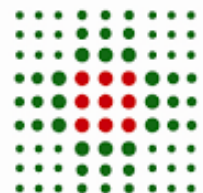
- Amici di Montalto
- Anziani e non solo, Federico Boccaletti
- As.s.De – Associazione Sostegno Demenze Odv, Tonino Rovatti, Emanuela Venturelli
- CSI Modena, Paolo Zarzana
- Croce Blu
- Domus Assistenza, Gianluca Ferrari, Nicola Marino
- Gp Vecchi, Emanuela Luppi, Bulgarelli Giuliana
- La Clessidra
- UISp Modena, Michele Marzullo
- Noi con te, Matteo Papotti
- AVO Vignola

CSV Terre Estensi

- Angela Artusi e Cinzia Vecchi

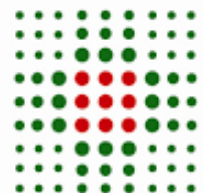
AZIENDA USL DI MODENA

- Federica Rolli, Direttore delle attività socio-sanitarie
- Paola Guiducci, Staff direzione delle attività socio-sanitarie
- Andrea Fabbo, responsabile centro dei disturbi cognitivi
- Carlo Serantoni, Direttore distretto di Pavullo
- Vincenzo Pulitanò, gestione dell'area ad alta intensità di cura Ospedale di Vignola



CONVENZIONI ATTIVE

- **Associazione sostegno demenze e Alzheimer Mirandola (ASDAM)**, attività di informazione e sensibilizzazione alla comunità, punto di ascolto, supporto ai familiari, stimolazione cognitiva e terapia occupazionale per pazienti di grado lieve e moderato (COGS CLUB), Gruppi Auto Mutuo Aiuto (AMA) e Ginnastica dolce per caregiver e dispositivi GPS.
- **Gruppo Assistenza Familiari Alzheimer di Carpi**, attività di informazione e sensibilizzazione alla comunità, punto di ascolto, formazione e supporto ai familiari (gruppi di automutuoaiuto), sostegno ai pazienti (COGS CLUB e Cafe Alzheimer) anche al domicilio.
- **Associazione G.P.Vecchi**, supporto ai familiari, stimolazione cognitiva pazienti (Cafè Alzheimer, COGS CLUB, Te per due...), progetto Cà Nostra a Modena
- **ASS.S.DE Associazione Sostegno Demenze odv**, (convenzione Unione dei Comuni distretto ceramico-AUSL), gestione gruppi di automutuoaiuto, centro di ascolto, consulenza giuridica e legale, attività di formazione e informazione, stimolazione cognitiva e terapia occupazionale (COGS CLUB) anche al domicilio.



LINEE GUIDA AZIENDALI

AZIONI DIRETTE ALLA PERSONA CON PATOLOGIA

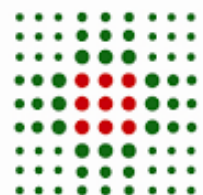
- Iniziative di sostegno alle persone con demenza lieve/moderata (informazione, sensibilizzazione, supporto psicologico)

AZIONI DIRETTE AI CAREGIVER

- Formazione e supporto ai caregiver su problematiche specifiche della demenza

AZIONI DIRETTE AGLI ETS

- Favorire un'azione di sistema a livello provinciale sulle persone con demenza a rischio smarrimento (azione congiunta con prefettura e associazioni)



Bisogni

Accesso ai servizi
facilitato
Promozione alla salute e a
stili di vita sani e attivi

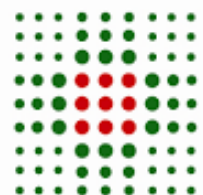
Assistenza domiciliare o presso
CRA/centri diurni anziani, attività
infermieristiche, ospitalità per
dimissioni protette, consulenze
personalizzate;
percorsi integrati ASL / enti locali
/ associazioni su assistenza
domiciliare

Terapia occupazionale,
tutoring, attività inclusive e
di socializzazione per
prevenire il deterioramento
cognitivo

Punti di ascolto e informativi
sulle patologie legate alle
demenze;
Formazione, sostegno psico-
sociale, eliminazione dello
stigma

Caregiver:
sensibilizzazione
e supporto

Trasporti attrezzati
e spazi adeguati



Proposte di azione

Sviluppo di percorsi integrati presa in carico paziente/sostegno alle famiglie;
Azioni di prevenzione condivise tra ASL, ETS, altri attori del territorio;
Presenza associazioni nei gruppi di coordinamento CDCD

Ospitalità presso comunità alloggio e centri diurni, assistenza infermieristica e domiciliare, consulenza

Palestre della memoria, caffè Alzheimer, Città amiche dell'Alzheimer, COGS club, attività di relazione, potenziamento competenze motorie / ginnastica dolce

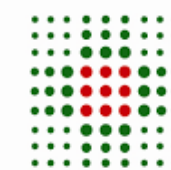
Progetto «lo non mi perdo» diffuso su tutta la provincia

Formazione per:
> caregiver
> operatori palestra della memoria
> assistenti domiciliari

Sensibilizzazione sulla figura del caregiver, supporto per caregiver affetti da demenza

Messa a disposizione di mezzi per trasporto assistito

Spazio di confronto



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

CSV
TERRE ESTENSI_{odv}
Centro di Servizio per il Volontariato di Ferrara e Modena

Bisogni

Conferma dei bisogni sintetizzati e presentati dopo la lettura delle schede:

- Maggiore sensibilizzazione, orientamento, informazione, formazione e sostegno psicologico a caregiver/famigliari (in particolare: attenzione alle aree montane, sostegno nella gestione di disturbi del comportamento, formazione per badanti e informazione/facilitazione circa i percorsi di accesso ai servizi)
- Necessità di informare e accompagnare la fascia di popolazione con disturbi cognitivi lievi
- Cercare di avere continuità e progettazione di ampio respiro nei percorsi, con il coordinamento di AUSL
- Dare un maggiore sostegno alla domiciliarità
- Trovare spazi adatti dopo il Covid
- Formare e reclutare nuovi volontari per gli ETS
- Organizzare trasporti per i pazienti (anche con disturbi lievi) per facilitare la partecipazione alle attività
- Lavorare più sulla rete e sulle proposte di auto-mutuo-aiuto che sulle risposte individuali (cfr. Comunità Amica)

Proposte di intervento

- Attività motoria varia: ginnastica dolce adattata per le prime fasi della demenza, passeggiate, tango etc
- Organizzare attività parallele per pazienti e caregiver per facilitare la partecipazione di entrambi i target
- Percorsi formativi rivolti a caregiver (specifici per badanti / online + app che integra la formazione)
- Sperimentazioni su stimolazione cognitiva (es. canzoni/musica in lingua inglese)
- Incontri con pazienti e famigliari dopo il Covid (x recuperare socialità)
- Palestre della memoria
- Gruppi AMA (auto-mutuo-aiuto)
- Progetto caregiver (Regione ER) > Ausl Mo investirà su uno psicologo x facilitare la formazione di gruppi AMA
- Comunità Amica: sensibilizzare la comunità, tutti gli individui coinvolti sono caregiver (riguarda non solo la demenza ma in generale la fragilità)
- Progetto "Io non mi perdo"

Priorità

- Formazione di caregiver, famigliari e persone che ruotano intorno ai pazienti
- Dare supporto al primo accesso/patologia in fase iniziale
- Garantire la continuità nelle azioni
- Ampliare e consolidare la rete che ruota intorno alla patologia per essere sempre più di supporto ai soggetti coinvolti (pazienti, operatori, caregiver, medici, associazioni (ETS), famigliari etc)

In sintesi

Bisogni

Sensibilizzare,
informare e
formare

Progettare in
maniera ampia,
con continuità

Spazi, trasporti,
attenzione alla
domiciliarità

Sostegno a
caregiver,
Gruppi AMA,
volontari,
comunità amica

Proposte di intervento

Attività motorie e
ricreative

Formazione

Attività di
potenziamento
cognitivo

Attività congiunte
paziente e
caregiver

Priorità

Fare rete

Sensibilizzare

Formare

Primo
accesso

Continuità

Punti di attenzione

- Importanza della dimensione di rete
- Favorire inclusione autentica
- Centralità del caregiver; comunità e associazioni sono supporti fondamentali
- Tecnologia rappresenta non solo una necessità, ma anche un'opportunità a maggior ragione nel periodo che stiamo attraversando (es. per gruppi AMA)

Linee guida aziendali

AZIONI DIRETTE ALLA PERSONA CON PATOLOGIA

Iniziative di sostegno alle persone con demenza lieve/moderata (informazione, sensibilizzazione, supporto psicologico).

AZIONI DIRETTE AI CAREGIVER

Formazione e supporto ai caregiver su problematiche specifiche della demenza.

AZIONI DIRETTE AGLI Enti di Terzo Settore

Favorire un'azione di sistema a livello provinciale sulle persone con demenza a rischio smarrimento (azione congiunta con prefettura e associazioni)



Conclusioni

Garantire la continuità delle azioni

Ampliare e consolidare la rete che ruota intorno alla patologia per essere sempre più di supporto ai soggetti coinvolti (pazienti, operatori, caregiver, medici, associazioni (ETS), familiari etc)

Formazione di caregiver, familiari e persone che ruotano intorno ai pazienti

Dare supporto al primo accesso/patologia in fase iniziale

A sintesi del tavolo ...

L'azienda AUSL Modena trova convergenza tra le linee guida aziendali presentate e i bisogni espressi dagli Enti del Terzo Settore coinvolti nel percorso di coprogettazione e coprogrammazione.

Le priorità su cui convergere sono:

- **l'ampliamento e consolidamento della rete** che ruota intorno alla patologia, per essere sempre più di supporto ai soggetti coinvolti (pazienti, operatori, caregiver, medici, associazioni (ETS), familiari etc);
- la **formazione** di caregiver, familiari, assistenti domiciliari e persone che ruotano intorno ai pazienti;
- il **supporto e l'orientamento al percorso di accesso** agli esordi della malattia
- la **garanzia di continuità** nelle azioni e il supporto alle attività.